

7 giorni in 3 minuti

Il calcio

Lo Xamax è escluso dalla Super League

La commissione disciplinare della Swiss Football League ha deciso di ritirare la licenza al Neuchâtel Xamax a causa di gravi infrazioni. Il club del ceceno Chagaev è così escluso dalla Super League.

Milan, Inter e Barcellona ok nelle coppe nazionali

Settimana dedicata alle coppe nazionali in giro per l'Europa, con Milan e Inter che raggiungono i quarti di finale di Coppa Italia battendo Novara e Genoa. Vince l'andata anche il Barça contro i Real.

Altri sport

Sarah Burke è deceduta dopo giorni di coma

Sarah Burke, 29enne stella americana dello sci freestyle è morta. La pluri medagliata dell'halfpipe era in coma dallo scorso 10 gennaio per un incidente sugli sci.



Didier Cuche dice basta alla fine della stagione

Didier Cuche ha scelto Kitzbühel per annunciare la decisione di mettere fine alla propria carriera agonistica. Il neocastellano lascerà la Coppa del Mondo al termine della corrente stagione.

Il volante della Williams passa a Bruno Senna

Bruno Senna prende il posto di Rubens Barrichello al volante della Williams. Il 28enne brasiliano, nipote di Ayrton, che proprio con la monoposto inglese perse la vita, ha corso nel 2011 con la Renault.

Stagione già terminata per Dominique Gislin

La sfortuna non abbandona Dominique Gislin. La 26enne sciatrice obvaldese ha infatti già chiuso la stagione dopo l'operazione al ginocchio per lesione al menisco. È il suo nono intervento in carriera.

FOTOFINISH



"Crashed Ice"

Il canadese Kyle Croxall si è laureato campione del Mondo di "Crashed Ice" a Saint Paul, negli Stati Uniti. Nelle finali delle spettacolari discese su ghiaccio ha battuto il finlandese Arttu Pihlainen, secondo e campione uscente, e Scott Croxall, terzo, davanti ad una folla di oltre 80mila spettatori

70

UNODUETRE...

Un campionissimo anche a bordo ring

Oggi con le mani non riesce più ad essere devastante come un tempo, ma il carisma del più grande di tutti i tempi non lo abbandona mai, anche se la malattia ne segna sempre più le giornate. A settant'anni, festeggiati proprio questa settimana, Mohammed Ali mantiene tutta l'aura di leggenda che da sempre lo circonda, forte di incontri memorabili e di uno stile unico, che ha fatto scuola nel mondo del pugilato, pur restando inarrivabile per tutti. Anche fuori dal ring.

FUORI CAMPO

IL DISASTRO DEL NEUCHÂTEL XAMAX LASCIA NEI GUAI I SUOI GIOVANI TALENTI

PIERLUIGI TAMI

Il triste epilogo della vicenda Xamax comporta molti problemi anche in ambito sportivo e non solo regolamentare. Il più grosso è quello legato ai giocatori: i calciatori si trovano nella situazione di qualsiasi lavoratore che, da un giorno all'altro, si vede lasciato a casa dalla propria azienda. Nel caso specifico, non per problemi di "produttività sportiva", perché lo Xamax stava disputando un discreto campionato, quanto per l'incapacità dei vertici. In particolare, però, il ritiro della licenza ai neocastellani toccherà alcuni giovani giocatori che stavano vivendo un anno importante e molto fruttuoso in prospettiva. Primo fra tutti è Vullnet Basha, classe 1990,

che - dopo un'esperienza difficile con la maglia del Grasshopper, dove aveva giocato poco e non si era inserito al meglio - aveva finalmente trovato un posto stabile in Super League. Mostrando progressi tecnico-tattici importanti e guadagnandosi una maglia da titolare anche nella Under 21 dopo la prima convocazione a Lugano contro la Georgia. Un momento importante della carriera è anche quello di Sébastien Wütrich, altro elemento giovane, ma in campo regolarmente con lo Xamax e sempre convocato nelle nazionali giovanili. Una situazione del tutto simile a quella di Basha. Più giovane ancora, Michaël Facchinetti, terzino sinistro e presenza fissa nella Under 20.

Pure per il giovane classe 1991 si passa da un posto fisso in Super League ad un grosso punto interrogativo. Per i giovani emergenti, infatti, avere la possibilità di essere in campo regolarmente in un torneo dalle elevate esigenze come il massimo campionato svizzero è la miglior "medicina" per la crescita sportiva. In questo senso, lo Xamax rappresentava una possibilità concreta ed estremamente importante per tutto il calcio svizzero. Trovare una nuova sistemazione è possibile, ma per questi talenti non sarà facile entrare in un nuovo club con lo stesso "status" rispetto a Neuchâtel. Ci sono molti aspetti da valutare, allenatori nuovi da convincere, ritmi da ritrovare. E, tutto

sommato, i posti disponibili non sono molti. Soprattutto adesso che le squadre del massimo torneo sono passate da 10 a 9... Attualmente lo Xamax è in ritiro e i giocatori restano sotto contratto con la società, perché c'è l'intenzione di inoltrare ricorso contro il ritiro della licenza e - contrariamente al parere di molti esperti - c'è anche la convinzione di vincere la causa. Questo può comportare un danno nel danno, perché se - come appare probabile - non ci saranno decisioni definitive entro fine gennaio, anche la finestra per i trasferimenti si chiuderà fino a giugno. Costringendo i giovani giocatori ad uno stop per loro disastro. Per di più in un anno olimpico!

Tecnologia di punta a prezzi spuntati.

